



## ATTO PRIMO.

Giardino interno nel Palazzo de i Re di Persia corrispondente a diversi appartamenti.

Vista della Regia, notte con Luna.

SCENA I.

MANDANE, e ARBACE.

*Arbac.* **A**ddio.

*Mand.* Sentimi Arbace.

*Arbac.* Ah che l'aurora

Adorata Mandane è già vicina.

E se mai noto à Serse

Fosse ch'io venni in questa Regia ad onta

Del barbaro suo cenno, in mia difesa

A me non bastarebbe

Un trasporto d'amor, che mi consiglia:

Non bastarebbe a te d'essergli Figlia.

B

*Mand.*